PARCO DELL'ETNA
NICOLOSI

DELIBERA DELLA PRESIDENTE N. 09 DEL 3/7/15

ORIGINALE

OGGETTO: Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'esercizio finanziario 2015

L'anno duemilaquindici il giorno TRE del mese di _Luglio in Nicolosi, con l'assistenza della Dott.sa Annunziata Bruno quale segretario verbalizzante

La PRESIDENTE
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Atteso che il Consiglio del Parco ha adottato con deliberazione n. 2 del 20.3.2014, il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014;

Atteso che con nota dell'ARTA prot. n. 40995 del 10.9.2014, pervenuta in pari data a questo Ente Parco, nostro protocollo n. 4341 del 11.9.2014, non venivano riscontrati nella suddetta deliberazione vizi di legittimità"

Vista la deliberazione Consiliare n. 16 del_28.11.2014 con la quale sono state approvare le variazioni ed assestamento bilancio esercizio finanziario 2014, resa esecutiva dall'ARTA con provvedimento n.57224 del 9.12.2014;

Vista la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 101 del 23/12/2014 ad oggetto "Richiesta Gestione Provvisoria del Bilancio 2015";

Vista la L.R. n. 3/2015 ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";

Vista la nota dell'ARTA prot. n.3124 del 22/01/2015 di autorizzazione alla Gestione Provvisoria del Bilancio 2015;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Vista la nota dell'A. R. T. A. prot. n. 24544 del 25/05/2015 ad oggetto "Autorizzazione provvisoria fino al 30/06/2015" con la quale si autorizza questo Ente Parco alla prosecuzione della gestione provvisoria per l'esercizio 2015 fino alla data del 30 giugno p.v., riguardante esclusivamente le spese che rivestono carattere di assoluta necessità, urgenza ed indifferibilità;

Vista la nota prot.n. 3022 del 2.7.2015 ad oggetto " Richiesta rinvio dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 e proroga gestione provvisoria;

Vista la delibera del Comitato Esecutivo n. 18 del 23/03/2015 ad oggetto Quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre dell'esercizio finanziario 2015

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto " Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'esercizio finanziario 2015" predisposta dalla UOBC. n.2 in data 25.6.2015;

Considerato che in data 6 novembre è stata notificata l'ordinanza della Corte di Appello di Catania del 2 luglio 2014 in merito alla controversia Barone Sebastiana e Barone Giuseppe Mario relativa all'opposizione all'indennità proposta dall'Ente Parco per l'espropriazione di un terreno di cui era comproprietari;

Considerato che in data 18 novembre 2014 è stata notificata all'Ente l'ordinanza della Corte di Appello di Catania del 17/09/2014 in merito alla controversia Zappalà Alfio e altri contro Ente Parco relativa all'opposizione all'indennità di esproprio proposta dall'Ente Parco dell'Etna per l'espropriazione di aree di proprietà dei ricorrenti sopra riportati;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Catania prima sezione civile relativa alla causa civile promossa da Licciardello Emanuele, Licciardello Anna, Licciardello Eugenia, Licciardello Gabriella, Licciardello Maria Antonietta contro l'Ente Parco dell'Etna depositata in Cancelleria l'11/03/2015

Vista la nota dell'avvocato Carone ns. prot. n. 2837 del 24/06/2015 ad oggetto "Ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. emessa nella causa tra Zappalà Alfio più altri e l'Ente Parco dell'Etna sollecito pagamento somme precettate" con la quale si chiede di provvedere alla liquidazione delle somme portate dall'atto di precetto entro dieci giorni dalla ricezione della stessa nota pervenuta il 23/06/2015 con scadenza il 3.7.2015;

Visto l'atto di precetto prot. n. 2865 del 25/06/2015 relativo all'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. emessa in data 2/7/2014 e depositata il 6/8/2014 ricorrenti Barone Sebastiano e Barone Giuseppe Mario;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti delle ditte de quo e le conseguenti procedure da attivare da parte dei competente organi dell'Amministrazione;

Tenuto conto che dai conteggi predisposti dalla UOC 4 riguardanti il calcolo delle somme per espropri derivanti dalle sentenze risulta un ammontare debitorio pari a euro 520.405,25

Considerato che il testo coordinato del vigente regolamento di contabilità redatto ai sensi del testo coordinato del Dpr n. 97/2003 con le modifiche apportate dal decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729/2006 non disciplina le modalità sull'esecuzione nei confronti dell'Ente;

Visto l'art. 159 "Norme sulla esecuzione nei confronti degli enti locali" del D.Lgs. n. 267/2000 che si ritiene per quanto compatibili applicare nel nostro ente;

Tenuto conto che il suddetto art. 159 dispone che non possono essere ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri;

Considerato che per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

Ritenuto che per quanto attiene questo Ente non possano essere soggette ad esecuzione forzata le somme destinate a

a) Pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali ed IRAP;

Rilevato che sulla quantificazione delle spese di personale si è scelto di indicare un periodo di sei mesi, anziché tre previsto dalla norma, come una parte della prassi predilige, ciò in uniformità con la durata della validità dell'atto;

Precisato che sono impignorabili le somme che attengono a fondi accreditati dallo Stato con lo specifico vincolo di destinazione per specifica finalità "Realizzazione progetto n.66 ex art. 18 censimento patrimonio sociale tradizionale fisso" disponibili nella cassa dell'Ente e pari a euro 65.033,43

Considerata l'urgenza di provvedere immediatamente in merito atteso che la precedente deliberazione di impignorabilità delle somme era limitata per il primo semestre 2015;

Assunti per l'urgenza di provvedere i poteri del Comitato Esecutivo e salvo ratifica

DELIBERA

1) Di quantificare in via presuntiva, per il secondo semestre 2015, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata nel modo così specificato:

a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali ed IRAP per euro 1.597.908,12
b) Fondi accreditati dallo Stato per realizzazione progetto n.66 ex art. 18 censimento patrimonio sociale tradizionale fisso per euro 65.033,43

2) Notificare la presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente Banca Agricola Popolare di Ragusa sede di Nicolosi

3) Trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti

4) Sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Comitato Esecutivo

5) Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

Letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario
Dott.ssa Annunziata Bruno

La Presidente
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____ , per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE